



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012/00035 di Reg.

Seduta del 17/04/2012

N. Prog.

OGGETTO: ESERCIZIO 2011 - APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE

L'anno 2012, il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 17.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	RISARI GIOVANNI	16.	BRANCHI ROBERTO	
02.	AGAZZI ANTONIO	17.	GUERINI EMILIO	
03.	MARTELLI FRANCESCO	18.	CAPPELLI VINCENZO	A
04.	DOLDI LODOVICO	19.	GUERCI AGOSTINO	
05.	MADDEO LUCA	20.	BONALDI STEFANIA	
06.	SALINI ANDREA	21.	PESADORI FEDERICO	
07.	PERSICO ROBERTO	22.	AVALDI ELIA	
08.	LORENZETTI FULVIO	23.	CAIZZI ALBERTO	A
09.	CARINI MASSIMO	24.	TOSONI FELICE	
10.	PINI EMILIO	25.	SOCCINI MATTEO	
11.	PALUMBO GIOVANNI	26.	DELLA FRERA WALTER	
12.	PATRINI ANTONIO	27.	BORDO FRANCO	
13.	PILONI MATTEO	28.	ARDIGÒ GIANEMILIO	
14.	LOPOPOLO FELICE	29.	DOLDI LUIGI	
15.	CERAVOLO CLAUDIO	30.	BOSCHIROLI MARTINO	

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO

BORGHETTI MAURIZIO

MIGLIOLI MIA

MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE

CAPETTI LUCIANO

A ZANIBELLI LAURA MARIA

A

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Ceravolo Claudio

2) Pini Emilio

3) Soccini Matteo

Il Presidente del Consiglio sottopone all'attenzione del consiglio comunale la seguente proposta di delibera relativa all'approvazione del Rendiconto di gestione - Esercizio 2011;

Il Consigliere **Bordo** richiama l'appunto sui fondi non erogati da Cremasca Servizi, pur richiesti dal socio unico Comune di Crema quantificati in 504.000 euro, iscritti a bilancio ma mancanti come liquidità perché fondi destinati a copertura di debiti di SCS Servizi Locali.

Invita i prossimi amministratori a verificare la situazione: come è potuto accadere che l'Amministrazione non sapeva niente della situazione che si era venuta a creare? Ma si tratta di società alcune delle quali sono al 100% di spettanza comunale. La prossima amministrazione dovrà intervenire immediatamente per impedire queste situazioni di perdita di controllo. Bisognava sorvegliare, anche indagare.

Pensa che sia in atto una pessima gestione delle imprese. La scusante dell'impostazione dell'assetto societario è stata già respinta, infatti a febbraio 2008 era già in carica l'attuale amministrazione. E' la mission che è stata tradita: bisognava dare servizi economici, anche guadagnando, distribuendo gli utili ai Comuni e diminuendo i debiti. Ecco che il non effettuare questi servizi ha creato difficoltà nei bilanci comunali. Se i nostri bilanci patiscono non è solo per le imposizioni del governo, ma anche per il fallimento della gestione delle società partecipate. Quelle erano degli strumenti con cui aiutare operativamente, in termini di servizi e di utili, i nostri enti locali.

Chi ha governato, (lo si legge nella relazione del Dott. Marchesi) non ha saputo operare correttamente. La mancanza di operatività è scattata soprattutto nel settore costruzioni (voluto a suo tempo anche dal Sindaco Ceravolo) con un calo clamoroso del fatturato. Sarà stata la crisi o c'è dell'altro? La cessazione dei lavori dell'ATO di Cremona è assoluta? No, i lavori li fanno altri: soggetti privati o Padania Acque che è l'altro soggetto che vede Presidente ancora lo stesso Presidente di SCS Servizi Locali. La responsabilità è sia degli amministratori che della direzione. Ci sono altri casi conosciuti, non tutti in quanto non sono state possibili le analisi di tutti i documenti. E' successo anche con SCCA per la quale SCS Servizi Locali doveva lavorare per la posa del teleriscaldamento, salvo poi rinunciare.

Conclude con l'appello di intervenire in modo serio. Rimarca la positività dell'intervento del Sindaco nei confronti di SCRP in una situazione che deve essere gestita a partire dal Comune di Crema.

Il Consigliere **Boschioli** si associa alle parole del Sindaco di ringraziamento alla struttura comunale per il lavoro svolto. Ringrazia e saluta tutti i Consiglieri Comunali.

Trova che Crema sia fortunata per i candidati sindaci espressi da questo Consiglio Comunale. Ringrazia anche il Sindaco per il rendiconto e relazione tecnica 2011 presentato.

Questo è un bilancio dove si è fatta della necessità virtù. Una necessità imposta dal patto di stabilità e da una politica di recessione restrittiva, con il crollo dell'economia mondiale.

Il governo Monti ha dato indicazioni per uscire dalla crisi finanziaria, ma non per lo sviluppo.

La relazione di bilancio ci dice che abbiamo un utile di bilancio di 957.000,00 euro che rappresentano una sorta di accantonamento obbligato per quanto attiene i 504.000 euro della Cremasca Servizi, i 300.000 euro dell'APIC (un altro buco dove l'amministrazione è chiamata a rispondere per il principio di solidarietà della responsabilità contabile) e poi ulteriori 80.000 euro per un altro problema di SCRP.

Le sue considerazioni da un lato sono di apprezzamento, sia per la struttura contabile, sia per l'impostazione contabile del Sindaco uscente nella veste di Assessore al Bilancio che prudenzialmente ha condotto l'Amministrazione verso criteri di salvaguardia, senza sacrificare l'attenzione al sociale. Il problema della responsabilità contabile però riguarda tutti in verticale.

Ha letto attentamente la relazione del Prof. Marchesi, però non è convinto su alcuni passaggi. E' positiva la riduzione del debito consolidato. Pur se imposta dall'alto, l'assessore al bilancio ed il responsabile contabile hanno fatto bene la loro parte: 3,6 milioni di avanzo con 2,7 milioni di fondi vincolati (che non si possono utilizzare se non investimenti) e 900.000 euro accantonati per far fronte ad esigenze straordinarie.

Le partecipate possono rappresentare un valore aggiunto, ma non in questo modo e con questa logica. L'indebitamento dal 2007 al 2012 è incrementato. Ha sempre fatto presente, anche in Commissione di Garanzia, che l'andamento delle società non era chiaro, con richiami anche alla Corte dei Conti.

Richiama gli statuti delle società, con buchi amministrativi clamorosi, come la possibilità di partecipazione in società diverse, anche col rischio di fallimento e il ritorno dei debiti nel

bilancio comunale. Né il Consiglio Comunale, né la Conferenza dei Capigruppo lo hanno ascoltato perché il discorso sulle partecipate va rifatto a 360 gradi, dando un'impostazione diversa.

Sulle partecipate c'è un grado di responsabilità congiunta a livello di maggioranza e di minoranza.

Auguri di buon governo ai candidati Sindaco.

Il Consigliere **Guerini** afferma che questo bilancio non ha migliorato la città e si è ripetuto nel corso degli ultimi anni. Forse si sono susseguiti troppi provvedimenti legislativi.

Questo bilancio vede entrate complessive in aumento del 2% che però non hanno influenzato i risultati finali. L'unico investimento fatto in leasing costruendo sta creando e creerà solo problemi di carattere economico.

Questo bilancio presenta sostanzialmente una rigidità strutturale. Le spese, rispetto all'anno precedente, sono aumentate del 4%. Anche l'incidenza della spesa per il personale è aumentata. Pur diminuendo il numero del personale la spesa è rimasta sugli stessi livelli.

Questa Amministrazione ha dimostrato la sua incapacità anche con le società partecipate perché non ha saputo intervenire con linee precise. Anche la maggioranza ammette il fallimento di molte di queste società. Quindi va rivista l'organizzazione delle partecipate.

Ci sono state tante spese per le rotonde e gli asfalti, investimenti a scopi elettorali.

Ricorda che i loro emendamenti, riguardanti il sociale, non sono stati accettati. Un grido inascoltato anche in questo caso.

La città ha bisogno di voltare pagina.

Il Consigliere **Patrini** replica che la rigidità strutturale del bilancio degli anni 2007/2011 non è aumentata, anzi è diminuita di anno in anno. Anche l'incidenza del personale sulla spesa è diminuita.

Rammenta che l'autonomia finanziaria è aumentata. Ciò significa che abbiamo pagato i mutui e migliorato i conti.

Spiega che l'ATO è un'azienda speciale della Provincia e come tale, per operare, doveva appoggiarsi alle società locali, come SCS. Ora si rende necessario modificare la gestione, ma come: società in house? Azienda speciale? Ma tutto rientra nel patto di stabilità. Bisogna puntare alla società mista, che supera tanti problemi, ma è una scelta che devono fare i Comuni della provincia.

Pensa che la crisi delle partecipate sia legata alla crisi economica che ha portato i Comuni a dover ridurre le spese con minore investimento (che va a riflettersi sulla mancanza di lavoro per la società SCS Servizi Locali) che diventa società in carenza economica e di lavoro.

Questa deve essere una scelta economica che va presa in un concetto più ampio collocabile in SCRP perché ne esca una gestione condivisa sulla Società Servizi Locali.

Il Consigliere **Maddeo** interviene sulle società partecipate per dire che è importante che il Comune di Crema ritorni come riferimento per il circondario e per la provincia nella determinazione delle politiche all'interno delle partecipate.

Chiede al prossimo Sindaco di fare molta attenzione a questo.

Con riferimento al rendiconto finanziario, era un passaggio essenziale da fare pur mantenendosi all'interno del patto di stabilità. Al di fuori di quello che ha potuto fare la Giunta, in più non sarebbe stato possibile fare perché il bilancio non lo consentiva.

Fa l'appello di utilizzare sempre di più la fonte privata e un appello alla coscienza privata di rendersi conto di quanti sforzi straordinari sono stati fatti dall'amministrazione uscente.

Il Consigliere **Ceravolo** afferma che, a fine legislatura (e questo è il suo ultimo intervento da Consigliere Comunale), il bilancio consuntivo è importante perché rappresenta la base finanziaria su cui si sa di poter contare l'amministrazione entrante.

Ritiene di poter consigliare una linea strategica a tutti i candidati Sindaci, tenendo conto del difficile momento che è stato benissimo sottolineato dal Sindaco Dott. Bruttomesso, che ringrazia per gli sforzi fatti.

Ci lascia un bilancio in sicurezza che permette di partire con dati consolidati, assolutamente sicuri.

Dal punto di vista strategico è importante sottolineare che il governo attuale e quelli precedenti, con la politica dei tagli lineari hanno colpito soprattutto i Comuni, obbligati a scelte dolorose. In una politica generalizzata, se diminuiscono le spese a causa dei tagli di legge, non sarà possibile mantenere lo stesso livello del personale e sarà necessaria la revisione dei servizi offerti alla cittadinanza.

Le indicazioni legislative di blocco delle opere non possono essere disattese. Certo che le cose cambieranno, lo dice la storia dell'economia: si è sempre usciti da queste crisi cicliche con politiche di investimento mirato.

Fortunatamente questo Comune ha un bilancio saldo e consolidato, da mantenere anche per il futuro. Bisogna garantire che il patrimonio cittadino venga conservato per le generazioni future. Dobbiamo ragionare con un'ottica di 20 o 50 anni.

E' stato un momento difficile per la scorsa amministrazione, ma lo sarà sicuramente anche per l'amministrazione futura, qualunque essa sia.

Il Consigliere **Risari** sottolinea come tutti siano preoccupati dell'attuale situazione. I cittadini si attendono risposte.

Evidenzia la necessità di avere uno sguardo che vada oltre i confini del Comune di Crema, cioè di una municipalità allargata al territorio, obiettivo stabilito quando abbiamo creato Comunità Sociale Cremasca.

I fondi sociali sono sempre in diminuzione, ma bisogna tendere alla gestione territoriale allargata. In questo ambito nessuno è autosufficiente e quindi bisogna unire le forze di tutti i Comuni, indipendentemente dalla parte politica che amministra. Deve esserci un progetto comune da realizzare, sotto una regia.

Le società partecipate dovranno essere sottoposte ad analisi approfondita. Oggi è arrivato il momento di rifare il punto della situazione, ma ad un livello di qualità alta. Per esempio il rapporto fiduciario fra chi nomina e chi viene nominato; gli strumenti che hanno i Comuni per controllare e verificare; come avviene il controllo della qualità dei servizi e degli obiettivi che ci siamo posti. Occorre anche rivedere i criteri di nomina sulla professionalità e sulla consapevolezza politica che queste persone devono avere.

Si augura che la prossima amministrazione abbia ad innovare in questi ambiti andando a promuovere, da parte del Comune di Crema, una vera municipalità allargata al territorio cremasco. Solo una forte unione e cooperazione potrà fare in modo di metterci nelle condizioni di poter guardare non solo ai prossimi cinque anni, ma avere uno sguardo prospettico per i prossimi 20 o 30 anni di amministrazione del nostro territorio.

Il Consigliere **Martelli** sottolinea che il Cons. Ceravolo ha ringraziato di aver lasciato un bilancio in sicurezza.

Le polemiche interne a questa maggioranza troppo spesso hanno distolto l'attenzione dai problemi enormi che ci siamo trovati ad affrontare. Dopo cinque anni di difficile gestione dal punto di vista economico, lasciare un bilancio in sicurezza è la migliore eredità che questa amministrazione potesse lasciare alla città e questo è il punto d'onore di questa amministrazione.

Questa amministrazione ha pagato un prezzo politico altissimo. Siccome di soldi non ce ne sono più, bisogna stare in quello che si può spendere e questo inevitabilmente crea grandissime tensioni politiche. Se all'interno di questa maggioranza avessimo avuto un bilancio diverso avremmo avuto meno tensioni. Quando si deve imporre a una Giunta di non spendere più per la cultura quello che si è sempre speso, di dover affrontare il tema dei servizi sociali rinunciando ad andare incontro a chi ha bisogno, quando non si può non andare incontro a chi ha bisogno, le tensioni politiche non possono che aumentare.

Ringrazia la struttura ha fatto un lavoro encomiabile di rigidità gestionale. Grazie alla Giunta per aver saputo operare in questa situazione.

Il pubblico deve diventare la cabina di regia delle progettualità, con i soldi dei privati.

Ripete che a questa amministrazione va riconosciuto di aver fatto veramente un grande sacrificio politico nel mantenere questo bilancio in ordine. In questi cinque anni questo è nostro vanto perché possiamo dimostrare alla città di aver avuto la forza, in tutti i momenti difficili, di rispettare il bilancio, a scapito anche di quelli che erano i nostri desideri politici.

Il Presidente Agazzi chiede se ci sono dichiarazioni di voto.

Il Consigliere **Tosoni** ringrazia la struttura.

Questa sera siamo chiamati a votare un rendiconto di gestione che è magro. Ormai siamo governati da banchieri europei. La globalizzazione sta distruggendo il mondo occidentale impoverendolo. Già l'euro ci ha impoveriti, ora i contratti di lavoro vedono una diminuzione anche del 30% degli importi.

Annuncia voto favorevole al rendiconto.

Augura buona fortuna ai futuri consiglieri.

Il Consigliere **Boschioli** esprime apprezzamento degli interventi del Consigliere Ceravolo e On. Risari che sono stati contributo non ideologico ma di assoluta responsabilità

politica. Abbiamo bisogno di persone che si interessano delle questioni pubbliche con senso di responsabilità.

Questo governo ha messo le mani nelle tasche degli italiani, delle famiglie e delle imprese. La nostra gente non è in grado di sopportare la pressione fiscale anche dell'IMU.

Si associa ad approvare, per una scelta di responsabilità del Consiglio Comunale, questo rendiconto.

Il Consigliere **Ardigò** capisce che il momento è difficile e ci sono tanti problemi, però un po' di positività ogni tanto ci vuole.

Invita tutti a dare insieme un segnale positivo. L'importante è che l'ottimismo dell'azione è meglio del pessimismo del pensiero. Perciò dobbiamo essere propositivi e dare un segnale positivo ai cittadini.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.2011/00054 del 09/06/2011 avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2011 – Bilancio Pluriennale 2011/2012/2013 – Relazione Previsionale e Programmatica", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.2011/00229 del 20/06/2011 avente per oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2011 – Assegnazione ai Dirigenti"; esecutiva ai sensi di Legge;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.2011/00068 del 20/09/2011 avente per oggetto "Verifica Salvaguardia Equilibri di Bilancio e Ricognizione Stato Attuazione dei Programmi – art. 193 DLgs 267/2000 – Esercizio Finanziario 2011" esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 2011/00082 del 21/11/2011 avente per oggetto "Esercizio Finanziario 2011 – Assestamento di Bilancio" esecutiva ai sensi di legge;

VERIFICATO che l'Esercizio Finanziario 2011 si è chiuso temporalmente alla data del 31/12/2011, e visto il titolo VI° del DLGS n. 267 del 18/08/2000 relativo alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;

PRESO ATTO degli elaborati predisposti dal Settore Finanziario, allegati alla presente;

VERIFICATO che si è ottemperato ai disposti di cui al comma 3, art 228 del DLGS n. 267 del 18/08/2000 in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi;

VISTA la relazione al Rendiconto di Gestione, predisposta dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 151, comma 6, del DLGS 267 del 18/08/2000, approvata, unitamente alla proposta di cui al comma 2, art. 227 del DLGS n. 267 del 18/08/2000, con delibera di Giunta Comunale n. 2012/00146 del 04/04/2012;

PRESO ATTO delle verifiche ordinarie di cassa trimestrali relative all'esercizio finanziario 2011, effettuate dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 223 del DLGS 267 del 18/8/2000;

PRESO ATTO della resa dei Conti degli Agenti Contabili e Tesoriere, di cui all'art. 233 del DLGS 267 del 18/08/2000, opportunamente visionati dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la relazione del Collegio Revisori dei Conti di cui alla lettera d) comma 1 dell'art. 239 del DLGS n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare per il Bilancio, che si è regolarmente riunita sull'argomento;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLGS 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare:
- il Rendiconto 2011 redatto per Programmi Servizi ed Interventi (**Allegato 1**);
 - le Tabelle esemplificative degli aspetti contabili principali riguardanti il rendiconto 2011, compresi il Riepilogo per Titoli, i Risultati Differenziali, gli Equilibri Economici, il Patto di Stabilità (**Allegato 2**);
 - la Relazione Tecnica al conto di bilancio (**Allegato 3**);
 - il Conto Economico (**Allegato 4**);
 - il Conto del Patrimonio (**Allegato 5**);
 - la Relazione Economico-Patrimoniale (**Allegato 6**);
 - il Prospetto di Conciliazione (**Allegato 7**);
 - la Relazione e il parere del Collegio Revisori dei Conti (**Allegato 8**);
- 2) Di dare atto che il Rendiconto, di cui all'art. 228 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, per l'esercizio finanziario 2011 presenta le seguenti risultanze:

DETTAGLIO	FONDO CASSA 01/01/2011	+	6.838.871,26
RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	5.826.619,25		
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	33.290.378,44		
	TOTALE RISCOSSIONI	+	39.116.997,69
PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	8.632.198,00		
PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	33.797.538,75		
	TOTALE PAGAMENTI	-	42.429.736,75
	FONDO CASSA 31/12/2011		3.526.132,20
RESIDUI ATTIVI DA RESIDUI	4.371.487,44		
RESIDUI ATTIVI DA COMPETENZA	8.097.219,44		
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	+	12.468.706,88
RESIDUI PASSIVI DA RESIDUI	3.838.353,61		
RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA	8.472.211,33		
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	-	12.310.564,94
	AVANZO AMMINISTRAZIONE 31/12/2011		3.684.274,14
	Risultato contabile di amministrazione Esercizio 2011 (art. 186 del DLGS 267 del 18/08/2000)		

Composizione dell'avanzo di amministrazione :
(art. 187 comma 1 del DLGS 18.08.2000 n. 267)

Avanzo per spese di investimento	1.232.286,66
Avanzo vincolato per investimenti	1.504.533,64
Avanzo senza vincoli di destinazione	947.453,84
Somma	3.684.274,14

- 3) Di approvare il **Conto del Patrimonio**, di cui all'art. 230 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, per l'Esercizio Finanziario 2011, nelle seguenti risultanze:

Totale attività.....	99.831.182,93
Totale passività....	56.186.044,23
Patrimonio netto...	43.645.138,70

- 4) Di approvare il **Conto Economico** di cui all'art. 229 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, per l'Esercizio Finanziario 2011 avente il seguente risultato economico:

Positivo.....	3.148,90
---------------	----------

- 5) Di approvare l'avvenuta parificazione dei conti degli Agenti Contabili e del Tesoriere, per l'esercizio finanziario 2011;
- 6) Di incaricare il Servizio Bilancio ed Economato degli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti.
La proposta sopra riportata che, a seguito di votazione palese per alzata di mano ha dato il seguente risultato:

La proposta sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

(sono fuori dall'aula i consiglieri Avaldi e Bonaldi)

Voti favorevoli n. 16
Voti contrari n. 10 (Risari, Piloni, Lopopolo, Ceravolo, Branchi, Guerini, Guerchi, Della Frera, Bordo, Ardigò)
Astenuti n. 1 (Pesadori)

E' APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

05/04/2012

Il Dirigente di Settore
Mario Ficarelli

- 2) Parere favorevole in merito alla regolarità contabile

05/04/2012

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 24/04/2012 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 09/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

Copia conforme all'originale.

24/04/2012